

Da: Dott.ssa Federica Gioia  
inviato: giovedì 13 / 10 / 2016 09.22  
A: Hans Scollo

Caro Professor Scollo,

Non credo Lei possa ricordarmi: sono una Sua allieva, maturità 1987, del Liceo Cardinal Ferrari.

L'occasione per scriverLe mi deriva dall'essermi casualmente imbattuta, su internet, nella notizia della pubblicazione della Sua "Grammatica Tedesca per Italiani" e dal desiderio di trasmetterLe la contentezza e l'entusiasmo che questa notizia mi ha regalato.

Caro Professore, mi permetta di dirLe che la competenza e il rigore del Suo insegnamento hanno costituito e continuano a costituire per me un modello e un obiettivo; e se Le scrivo oggi in italiano è solo perché sono consapevole che la mancanza di continuità nella mia pratica del tedesco in tutti questi anni non mi permetterebbe di fare a quella competenza e a quel rigore l'onore che spetta loro.

Da quasi dodici anni sono giurista alla Corte Penale Internazionale dell'Aja, e professore associato all'Università. Quasi ogni giorno mi trovo a deplorare il dilettantismo e la superficialità, di forma e di sostanza, che paiono l'unico tratto comune e costante delle "giovani generazioni". Anch'io, come Lei, penso che la causa – o una delle cause – vada cercata nell' "heutigem Laxismus" e Le sono quindi tanto piu' grata per avermene messo al riparo in tempo utile.

Tanti sono gli effetti positivi della pubblicazione della Sua "Grammatica": a me permetterà di riassaporare la gioia ineguagliabile del lavoro serio e preciso, e di mostrarne un esempio a mio figlio che – a nove anni – si affaccia allo studio, come pure a tanti altri di scoprirne la superiorità rispetto al pressappochismo che va per la maggiore. E' il mio augurio, che Le formulo con la stima e l'affetto di sempre e una ragione di riconoscenza in più.

Molto cordialmente,

Federica Gioia

---

Da: hans.scollo@fastwebnet.it  
inviato: giovedì 13 / 10 / 2016 12.45  
A: Dott.ssa Ferderica Gioia

Liebe Federica,

das ist aber eine Überraschung! Deine E-Mail aus Den Haag, ist ein überaus liebevolles, ehrliches, dankbares Schreiben. Es hat mich wirklich sehr gefreut, dass Du auf Internet meine Veröffentlichung fandst und an mich dachtest!

Da staune ich aber! Du bist also Juristin im Internationalen Gericht von Den Haag und nebenher lehrst Du sogar an einer Universität. Ich gratuliere Dir für Deinen so großen Erfolg und wünsche Dir weiterhin viel Freude an deiner Arbeit! Ebenso gratuliere ich Dir für Deine schöne Familie und den neunjährigen Sohn!

Dass Du daran denkst, meine Grammatik - bei gegebener Zeit – nicht nur Deinem Sohn, sondern auch anderen Leuten bekannt zu machen und vorzuschlagen, freut mich sehr, weil sie gerade von den Personen, die sie schätzen, Unterstützung braucht.

Nochmals vielen, vielen Dank für Deine Liebenswürdigkeit und einen lieben Gruß.  
Dein nunmehr alter Ex-Deutschlehrer  
Hans Scollo